

C.I.S.A.S.



**Confederazione
Italiana
Sindacati
Addetti ai servizi**

S.A.Di.R.S.

**Sindacato Autonomo Dipendenti Regione Siciliana
SEGRETERIA GENERALE
Via L.do da Vinci,94 90145 PALERMO
Tel. 091-6823824-091-6822742-fax091-6823064
www.sadirs.it e-mail info_sadirs@virgilio.it**

DIRIGENZA RINNOVO CCRL

In data 18 Novembre 2010 il Governo Regionale ha reso note le linee guida per la definizione delle direttive da dare all'Aran per il rinnovo del CCRL della dirigenza (bienni economici 2006-2007 e 2008-2009 e quadriennio giuridico 2006-2009).

Nelle more che l'ARAN convochi le OO.SS. per avviare il necessario confronto di piena bilateralità per la definizione del nuovo CCRL, tutti voi dirigenti iscritti al S.A.Di.R.S. siete invitati, qualora lo vogliate, ad offrire il proprio contributo tramite appositi spunti, suggerimenti, riflessioni per la elaborazione di un'ideale e democratica proposta di piattaforma contrattuale ad integrazione di quella a suo tempo già pubblicizzata (frutto anch'essa delle indicazioni pervenute dalla base) e prodotta dal S.A.Di.R.S. al Governo in occasione del tavolo di lavoro del 09.11.2010.

E' chiaro che il S.A.Di.R.S. se da un lato non accetterà mai che vengano minate le garanzie contrattuali a tutela della dirigenza già acquisite con il precedente CCRL 2002-2005, dall'altro non potrà sottrarsi nel confronto di piena bilateralità con la parte negoziante, così come le altre sigle sindacali, dal tenere conto delle linee guida del Governo, in appresso riportate per dovizia di informazione.

Data la natura dei contenuti delle linee guida (modifica del sistema di salvaguardia, sistema di valutazione secondo la riforma Brunetta, rivisitazione del sistema di disciplina delle assenze per malattia e dei permessi retribuiti,...), che non può che suscitare dubbi e perplessità, **si ribadisce l'importanza che ognuno di voi dica la propria per contribuire ad arginare già sul nascere eventuali tentativi della controparte negoziante di mettere in atto tortuosi percorsi e pericolose involuzioni, ma anche per dare, con la necessaria ponderatezza, quell'apporto fattivo teso a migliorare aspetti e garanzie contrattuali esistenti nonché ad aggiungere di nuovi altrettanto migliorativi.**

E' appena il caso di evidenziare che le proposte che vorrete avanzare all'indirizzo di posta elettronica dello scrivente, una volta pervenute, saranno oggetto di approfondimento da parte del direttivo della dirigenza per poi, se ritenute congrue, essere avanzate nei modi e nei tempi opportuni in sede di futura contrattazione.

Nello specifico, mi permetto di suggerire che tutti voi colleghi dirigenti siate estremamente chiari nel merito delle vostre proposte anche per facilitare il percorso che il sindacato dovrà tenere nel corso della trattativa. E' opportuno ad esempio che la nostra Sigla abbia chiaro cosa per voi è imprescindibile e cosa invece sarebbe auspicabile.

Ricordando a tutti che questa O.S. cercherà sempre di seguire le indicazioni della base non si può altresì non avere presente, per l'esperienza maturata, che nel corso della trattativa potrebbero esserci necessità improvvise di prendere decisioni anche non in linea con il volere apparente della base ma che sicuramente saranno in ogni caso vicine alle reali esigenze dei colleghi.

Si raccomanda infine di proporre le modifiche alle norme vigenti citando dapprima il testo attuale e successivamente il testo come lo si vorrebbe emendare completato possibilmente da una breve spiegazione della modifica presentata.

Ringraziandovi anticipatamente per la collaborazione si inviano i più cordiali saluti.

Palermo li 07/02/2011

Il responsabile regionale della dirigenza
Pippo Amato

LINEE GUIDA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DELLA DIRIGENZA QUADRIENNIO GIURIDICO 2006/2009 E BIENNI ECONOMICI 2006/2007 e 2008/2009

Benefici economici: incremento a regime per il biennio 2006/2007 = 4,85%, per il biennio 2008/2009 = 3,2% analogamente a quanto previsto in campo nazionale.

Oltre l'incremento del tabellare per recupero del potere d'acquisto potrebbe prevedersi la possibilità di far lievitare la retribuzione di posizione di parte variabile e quella di risultato, come previsto peraltro dal decreto legislativo n. 150/2009, e così come previsto dal CCNL dell'Area 1 Ministeri.

Particolare attenzione va rivolta alla valutazione oggettiva della performance secondo la riforma "Brunetta".

Sugli incarichi dirigenziali deve tenersi conto delle modifiche introdotte dalla riforma: verifica delle professionalità all'interno, valutazioni pregresse, criteri di conferimento, pubblicità. Istituzione comitato dei garanti.

Introdurre il codice disciplinare assunto dal CCRL dell'area 1 Ministeri nel recente rinnovo contrattuale: ovvero graduazione delle sanzioni.

Modifica del sistema di salvaguardia nel caso di risoluzione anticipata e di scadenza dell'incarico.

Sulle prerogative sindacali si richiama quanto previsto per il comparto non dirigenziale. Per quanto riguarda il sistema di partecipazione sindacale occorre prevedere i temi che meritano una contrattazione a livello unitario regionale da svolgere presso il dipartimento della funzione pubblica e del personale.

Prevedere azioni intese a scongiurare assenteismo e comportamenti opportunistici (assenze per malattia e permessi retribuiti).